

SCOPRIRE LA CITTA' DI BERGAMO E IL SUO TERRITORIO IN OCCASIONE DELLA FESTA DELL'ACQUA

La grande Festa dell'Acqua sarà l'occasione per visitare i tesori storici, artistici e naturalistici di Bergamo e di proseguire nel territorio, seguendo il filo rosso dell'"acqua" vere e proprie oasi lacustri.

LA CITTA' ALTA E LA CITTA' BASSA

La **Città Alta** è la parte più antica dell'abitato, situata sui colli da dove si erge protetta dalle cinta murarie, erette dai Veneziani durante il periodo di dominazione (dal XV al XVIII secolo). Tra Piazza Vecchia e Piazza del Duomo si concentrano i più famosi monumenti della città: **Duomo, S. Maria Maggiore, Cappella Colleoni, Palazzo del Podestà, Palazzo della Ragione, Biblioteca Mai, Fontana del Contarini**. Passeggiando per le strette e antiche vie, poi, si incontrano numerosi **palazzi lombardo-veneti** e anche lo splendido **Teatro Sociale**, fresco di restauro. Nel Palazzo della Ragione, in Piazza Vecchia (Città Alta), è attualmente allestita l'iniziativa "**L'Accademia Carrara nel cuore della città**" che espone una selezione di opere della Pinacoteca dell'Accademia Carrara, la cui sede storica è attualmente in corso di restauro. In mostra, capolavori di Pisanello, Botticelli, Foppa, Mantegna, Bellini, Raffaello, Tiziano, Lotto, Moroni, Baschenis, Fra' Galgario e Piccio.

Tra i musei, inoltre, si segnalano: il **Museo Storico** (tel. 035.247116), il **Museo Donizettiano** (tel. 035.247116), il **Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi"** (tel. 035.286011); il **Museo Archeologico** (tel. 035.242839); infine, l'**Orto Botanico "Lorenzo Rota"** (tel. 035.286060). Numerose, infine, le scalette che collegano Città Alta con i Borghi storici di Città bassa (Borgo Palazzo, S. Alessandro, S. Caterina, S. Antonio, S. Leonardo).

Scendendo da Città Alta, prendendo la scaletta che porta in piazza Carrara, si incontrano l'**Accademia Carrara**, sede neoclassica della Pinacoteca (attualmente chiusa per restauro) e la **GAMEC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea** (tel. 035.270272). Da Porta Sant'Agostino, invece, si può scendere per via Pignolo incontrando, così, il **Museo Diocesano Adriano Bernareggi** (tel. 035.248772), la **chiesa di S. Alessandro della Croce** (XVII sec.) con opere dei Fantoni, di Gian Battista Moroni, di Jacopo Bassano e di Andrea Previtali, la **chiesa di S. Bernardino** (XVI secolo) che custodisce una splendida pala di Lorenzo Lotto, e la **chiesa di S. Spirito**, che conserva un polittico del Bergognone e opere del Previtali e del Lotto. Il **centro** di Città Bassa deve la sua attuale conformazione all'architetto Piacentini, il cui progetto portò alla realizzazione, tra il 1914 ed il 1930, del Sentierone, oggi luogo privilegiato della passeggiata cittadina, dei Portici e degli edifici circostanti. Accanto al Sentierone, poi, sorge il **Teatro** all'italiana dedicato al celebre musicista bergamasco Gaetano Donizetti (tel. 035.4160601).

Percorsi nella natura a piedi e in bicicletta

Il sistema collinare su cui si erge Bergamo costituisce l'area protetta del **Parco Regionale dei Colli**, territorio attraversato da una fitta rete di sentieri, viottoli e scalette che collegano tra loro i diversi borghi cittadini e sul cui percorso si possono incontrare antiche dimore, cascine, chiese e monasteri. Il Parco ha sede nell'ex-monastero di Valmarina (tel. 035.4530400).

Numerose le possibilità per gli amanti del cicloturismo: in particolare, all'interno del Parco dei Colli si trovano sia moderne piste ciclabili, che percorsi ideali da percorrere in mountain bike. In città, oltre al servizio di noleggio biciclette (per informazioni: www.comune.bergamo.it, pagina Infomobilità) è attivo il servizio di Bike Sharing (per informazioni: www.atb.bergamo.it, www.bicincitta.com, numero verde 800.910.658). È possibile scaricare la mappa delle piste ciclabili della città di Bergamo dal sito www.turismo.provincia.bergamo.it

Sapori tipici

La cucina bergamasca è nota soprattutto per i primi (Casonsè e Scarpinocc de Par), i formaggi (tra cui Formai de Mut, Branzi e Strachitunt) e i salumi (salame, lardo, cotichino). Non mancano i dolci tradizionali, come la Polenta e Osei e la Torta del Donizetti, e i vini, tra cui le etichette Doc del Valcalepio. Numerosi sono i negozi dove si possono acquistare questi prodotti ma, in particolare, è possibile assaggiarli e acquistarli al **Punto di Degustazione di Agripromo** all'Aeroporto di Orio al Serio (tel. 035.4210549), oppure nello show-room di via Borgo Palazzo 128 (tel. 035.233464 o www.agripromo.it).

Per saperne di più:

Materiale informativo, mappe e itinerari si possono scaricare gratuitamente dai siti di Comune e Provincia: www.comune.bergamo.it e www.turismo.provincia.bergamo.it

Oppure ci si può rivolgere agli **Uffici Informazione Turistica: Città Bassa**, piazzale Marconi (zona stazione), tel. 035.210204; **Città Alta**, Via Gombito, 13, tel. 035.242226.

...E IN PROVINCIA, LA MAGIA DEI LAGHI

L'acqua sia sotto forma di sorgente termale che di suggestivi bacini lacustri, è uno degli elementi naturali che caratterizzano il territorio bergamasco. Nella grande regione dei laghi lombardi, la parte bergamasca è rappresentata infatti da due bacini molto particolari: il piccolo lago di Endine, una vera e propria oasi faunistica attornata da canneti e boschi, e il lago di Iseo, più maestoso, noto per le affascinanti gite in battello, gli sport acquatici e i suggestivi borghi rivieraschi.

Nell'area che comprende la Val Cavallina, la Val Calepio, l'Alto e il Basso Sebino, i laghi tratteggiano il carattere geografico più distintivo, da coniugare con le colline e i monti circostanti, le peculiarità ambientali e le ricche presenze storico- artistiche.

Il lago di Endine

Lungo circa sei chilometri, il lago di Endine rappresenta l'elemento ambientale più significativo della Val Cavallina. Un bacino che - insieme al minuscolo laghetto di Gaiano - riflette con splendidi effetti cromatici, il paesaggio circostante e i borghi rivieraschi di Spinone al Lago (chiesetta romanica di S. Pietro), Monasterolo del Castello (castello medievale con giardino), Ranzanico (oratorio di S. Bernardino), Endine Gaiano (chiesa di S. Giorgio con dipinti del Carpinoni) e le loro numerose frazioni.

Ricco di avifauna nascosta tra i canneti, il lago è frequentato da numerosi pescatori per la generosità delle sue acque non disturbate da natanti a motore, ma solo da vele, canoe e pedalò.

Insieme ai pesci, il fenomeno della transumanza dei rospi bufo-bufo rappresenta una preziosa risorsa biologica, tutelata e studiata con attenzione dalle comunità locali e da esperti naturalisti.

Il clima mite in tutte le stagioni e l'aria salubre sono da sempre tra le attrattive più conosciute di queste zone.

Il lago d'Endine è una vera palestra all'aperto, accanto al nuoto, praticabile nelle piscine attrezzate, qui si rema per sport e per divertimento e sono di casa le vele, triangoli colorati che sfruttano il connubio di acqua e vento. Ma l'acqua e il vento non esauriscono l'offerta sportiva, basti pensare alle passeggiate o ai trekking più impegnativi, alle pedalate lungo le piste ciclabili o lungo sentieri più duri, ai campi da tennis e alla rilassante pesca.

E per chi vuole dedicarsi al completo relax non c'è occasione migliore per approfittare delle qualità terapeutiche delle terme di Gaverina e Trescore, conosciute e frequentate già in epoca romana.

E ancora, la Valle dell'Acqua di Luzzana e le due oasi naturalistiche: la Valle del Freddo, biotipo unico le cui correnti consentono, a soli 340 metri, la presenza di specie vegetali alpine e l'oasi WWF della Valpredina che preserva invece una vegetazione tipica della fascia mediterranea.

Info: UFFICIO I.A.T. VAL CAVALLINA, via Suardi, 20 - Trescore Balneario
Tel. +39 035.944777 > www.prolocotrescore.it

Il lago d'Iseo

Lo specchio d'acqua del Sebino si caratterizza per i piccoli centri abitati che punteggiano le sponde, custodendo architetture antiche e testimonianze rurali incantevoli. La costa bergamasca del lago d'Iseo regala scorci di rara bellezza e paesaggi molto diversificati: pareti rocciose, insenature, uliveti, calette e antiche ville lambite dall'acqua.

Al centro del lago la verde Montisola e i piccoli isolotti di S. Paolo e Loreto, ben visibili durante la navigazione in romantiche gite in battello o nella pratica di sport acquatici (motoscafo, vela, windsurf...).

Le tradizioni del luogo si riscoprono anche attraverso le ricette gastronomiche e i pregiati vini della Valcalepio, da degustare nei numerosi ristoranti e agriturismi dove i raffinati sapori del lago si incontrano con i più robusti prodotti montani.

Sulle sponde del lago sorge Lovere, nell'Alto Sebino, con l'importante pinacoteca dell'Accademia Tadini e la basilica di S. Maria in Valvendra. Proseguendo sulla sponda occidentale verso sud, dopo Castro si entra in un territorio di particolare suggestione ambientale dove si affacciano lame rocciose verticali, gallerie e strade scavate nella roccia. Verso Riva di Solto, il paesaggio si fa più dolce e la vegetazione diventa inaspettatamente mediterranea: lecci, olivi, cipressi: come a Tavernola Bergamasca (splendidi gli affreschi del Romanino nella chiesa di S. Pietro), Predore (chiesetta di S. Giorgio) e infine Sarnico, località del Basso Sebino nota per le nobili ville liberty, la Pinacoteca "Gianni Bellini" e l'elegante passeggiata sul lago.

Info:

LOVERE UFFICIO I.A.T. ALTO SEBINO, Piazza XIII Martiri – Lovere
Tel. +39 035.962178 > www.comune.lovere.bg.it

SARNICO UFFICIO I.A.T. BASSO SEBINO, via Lantieri 6 - Sarnico
Tel. +39 035.910900 > www.prolocosarnico.it

...LO SPETTACOLO MOZZAFIATO DELLE CASCATE PIU' ALTE D'ITALIA

In Alta Val Seriana, Valbondione è conosciuto soprattutto per le cascate del Serio, le più alte di Italia e le seconde in Europa. L'acqua, liberata dalla Diga del Barbellino, precipita a valle spumeggiando con un triplice esaltante salto di 315 metri. Si tratta di uno spettacolo davvero mozzafiato che in estate si può ammirare una domenica al mese da giugno a ottobre (il programma si deve richiedere all'ufficio turistico). Per assistere all'apertura delle cascate si può salire, in 90 minuti, lungo il sentiero n. 305 che porta al Rifugio Curò e sostare lungo la parte superiore della strada, oppure da frazione Grumetti si può prendere la mulattiera che in 30 minuti porta alla caratteristica località Malsana, oltrepassare il ponte medievale della Piccinella che supera il Serio e imboccare sulla sinistra il sentiero che in 15 minuti arriva nella conca verdeggiante ai piedi del triplice salto.

Info:

Ufficio Turistico Alta Val Seriana, via Europa 111/c - Ponte Nossa
Tel. 035.704063 > www.valseriana.bg.it

...E GLI ITINERARI NEL PARCO ADDA NORD SULLE TRACCE DI LEONARDO

Il Parco Adda Nord comprende i territori rivieraschi dell'Adda, lungo il tratto che attraversa l'alta pianura, a valle del lago di Como, comprendente i laghi di Garlate ed Olginate. In questo tratto il fiume si snoda tra rive incassate, e costituisce un paesaggio caratteristico che alterna zone a tratti fittamente boscate ed aree più antropizzate. L'area naturalisticamente più interessante è costituita dall'ampia zona umida della palude di Brivio. Particolarmente rilevanti gli aspetti archeologici e monumentali, con le opere di ingegneria idraulica di inizio secolo come le chiuse di Leonardo (Trezzo sull'Adda), il ponte di Paderno, vero e proprio simbolo dell'archeologia industriale in Lombardia, e il villaggio operaio di Crespi d'Adda. Lungo le rive del fiume Adda numerose piste ciclabili da percorrere a piedi, in bicicletta, a cavallo o in canoa, guidano alla scoperta di questi tesori e si addentrano nell'"Ecomuseo Adda di Leonardo" seguendo la traccia delle impronte Leonardesche in uno straordinario contesto paesaggistico

Info:

Parco Adda Nord, via Benigno Calvi, 3 - Trezzo sull'Adda
Tel. 02 9091229 - 02 9090766 > www.parcoaddanord.it